Pannello decorativo "La Madonna della Stella"

(cm. 52 × 41)

Ecco un motivo moderno e gentile molto adatto per decorare la camera di una fanciulla. Questo pannello si eseguisce con cotone bianco mouliné **C. B. Marca Croce,** art. 199, su finissima tela di lino azzurro pallido. I contorni del manto della Vergine sono a punto catenella, le figure e le stelline a punto erba (per le più piccole con filo più fine). I contorni delle nuvole hanno risalto dal punto spinapesce e infine l'alberello fantastico è ricamato a punto passato. I festoni del contorno sono a punto occhiello con l'aggiunta, ad intervalli regolari, di piccoli picot lavorati con l'ago. Il lavoro potrà essere eseguito, a piacere, anche sull'organdi bianco e quindi posto su seta azzurra per trasparenza. (*Vedere sulle tavole annesse il disegno in grandezza d'esecuzione*). — *Modello della CASA EDITRICE SONZOGNO - Via Pasquirolo, 14 - Milano.* — *Disegno decalcabile col ferro caldo, L. 5.*

Una moda pratica...

1

1. Guarnizione a maglia di lana gialla e marrone, consistente in un berretto e in una sciarpa lunga cm. 105 e alta cm. 7 nel mezzo. (*Vedere la descrizione particolareggiata per l'esecuzione*).

... e sempre piacevole e grata è quella dei colli, giubbetti, bluse, ecc. lavorati a maglia e ricamati. Si aggiunga a ciò il vantaggio della esigua spesa per il materiale e la soddisfazione e la gioia del lavoro fatto con le proprie mani.

Allettando, la lana e la seta invitano a sempre nuove creazioni.

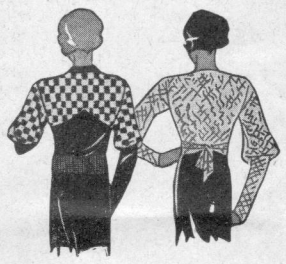
Per le bluse è indicata la lana a molti fili, muschio, che è leggera e particolarmente adatta: il modello fig. 2 abbisogna, per esempio, di soli gr. 200 di lana. Un bell'effetto rustico ha il nuovo materiale impiegato per il modello fig. 1, nel quale le maglie sovrapposte le une alle altre, danno il pieno valore al motivo.

Fili a nodi di lana e seta danno un particolare pregio al modello fig. 3.

Festosa è la blusa fig. 4 lavorata in rete a maglia.

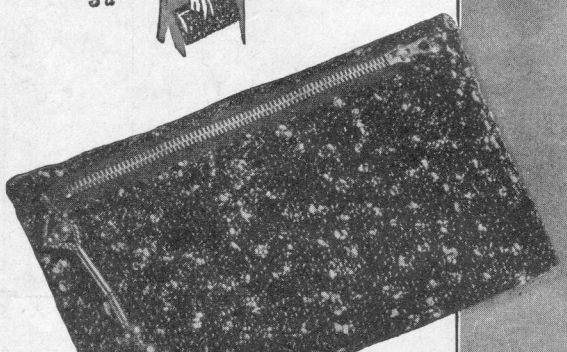
2

2. Il facile lavoro a maglia di questa blusa consiste in gruppi di due maglie alte annodate insieme. Margini ad aghi la rifiniscono. (*Vedere, per l'esecuzione, la descriz. dettagliata*).



3

3a



3. Cappello, collò a sciarpa e borsetta in lavoro a maglia con lana fantasia e seta nera e bianca. (*Vedere la descrizione particolareggiata per la confezione*).

4

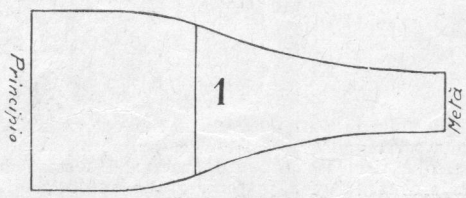
4. Blusa lavorata a maglia, di linea attillata, confezionata con seta. Per il disegno traforato si alternano gruppi di maglie basse con maglie di catenella. (*Per la confezione vedere la descrizione particolareggiata*).

MODO DI ESEGUIRE IL BERRETTO E LA SCIARPA IN SEMPLICE LAVORO ALL'UNCINETTO, FIG. 1. — Materiale occorrente: *circa gr. 130 di lana, e cioè: gr. 80 di lana marrone, gr. 50 di lana gialla. Un uncinetto di celluloide.*

Questa graziosa fornitura consiste in un berretto rotondo e in una sciarpa lunga centimetri 105, alta nel mezzo cm. 7 e ai capi cm. 23. È lavorata all'uncinetto in lana marrone scuro sul quale risalta il decoro di color giallo.

Come si confeziona. — *Si comincia il berretto dal mezzo con un anello di 4 maglie di catenella con lana scura e si lavora in rotondo. — 1° giro: 2 maglie a catenella, 8 maglie basse nell'anello e una piccola maglia bassa nella seconda maglia di catenella (per chiudere il giro). — 2° giro: 3 maglie a catenella; 2 maglie alte in ciascuna maglia bassa e 1 maglia piccola bassa sulla terza maglia di catenella. — 3° giro: 3 maglie di catenella; alternare 3 maglie alte in 3 maglie alte con 2 maglie alte in una maglia alta, per formare un aumento. Finire con una piccola maglia bassa nella terza maglia di catenella. — 4° giro: 3 maglie a catenella; alternare 4 maglie alte su 4 maglie alte con un aumento sulla seguente maglia ed in fine la piccola maglia bassa. In questo modo si procede a lavorare fino a che si è raggiunta la desiderata larghezza del capo. Seguono poi 2 giri senza aumenti. Dopo questi il numero delle maglie deve essere divisibile per 6.*

La bordura del berretto, alta cm. 7 1/2, si lavora cominciando con la lana gialla (vedere campioncino esplicativo fig. 1 b). — 1° giro: 2 maglie a catenella; alternare 3 maglie basse a 3 maglie alte. Finire con la piccola maglia bassa nella seconda maglia di catenella.



1 a. Metà del modello per la sciarpa fig. 1.

CURE DI BELLEZZA

Il braccio

Fu osservato come esista attualmente una differenza marcata fra le cure prodigate alla mano e quelle riservate al braccio; le prime, accentuatissime nell'ora presente; le altre, quasi neglette, come se il braccio non fosse una delle parti che fu detta « divina » del corpo delle donne. Avete, osservato, signore?... Il modo stesso col quale le signore portano attualmente i monili indica a quale grado di abbandono è ora giunto la coltura plastica del braccio. Eppure le cronache del secolo scorso insistono sulla bellezza nivea, scultorea del braccio delle nostre graziosissime ave che emergevano, fiori meravigliosi e viventi, dalla classica e romantica « onda spumeggiante » di trine che formavano una cornice deliziosa alle carni bianchi, fini e d'un disegno puro. Nel nostro secolo, o meglio ai nostri giorni, si è pensato che non è certo la bellezza d'una mano o d'un braccio che può far nascere il poetico e sognato colpo di fulmine... Al braccio, di squisito modello, si è preferita... la gamba...; quistione di gusti, direbbe uno scettico. Ad ogni modo, il braccio resta, nella donna, una delle sue più graziose attrattive, ed anche quella che maggiormente resiste agli attacchi delle primavere. Quante volte, in una serata mondana, ho ammirato la linea scultorea d'un braccio, indugiando su questo, senza risalire al viso... D'altra parte noi sappiamo che le artiste, avanzando negli anni, circondano di cure minuziose ed intelligentissime la bellezza delle loro mani e quella delle braccia per attirare l'attenzione del pubblico su queste parti del loro corpo e... stornarla dal volto che i trucchi, le lunghe veglie, le ore di passione vissute sulla scena e... fuori, hanno talvolta precocemente avvizzito.

La purezza della forma del braccio è la base indiscutibile della sua bellezza; giova dunque conservarla intatta, signore: voi sapete che per l'integrità della linea sono indispensabili gli esercizî fisici. Sarà dunque bene che ogni mattina voi dedichiate a questi esercizî qualche minuto; nulla più; queste esercitazioni si devono compiere a braccio teso; niente flessioni, dunque: basterà elevare le braccia al disopra della testa, poi lasciarle ricadere, come automaticamente, lungo il corpo per rialzarle poi orizzontalmente e in avanti, infine elevarle verticalmente; rinnovate una decina di volte tale riprese e la ginnastica del braccio è compiuta e ne vedrete presto gli effetti; intanto sarà bene ricordare che un braccio perfetto deve misurare, piegato, in circonferenza, al suo terzo superiore, esattamente quella del collo.

Ed ora, signora, rispondendo anche ad una domanda che mi è stata rivolta in proposito, vi dirò se l'abitudine di sostenere il braccio appuntando forte su di esso, particolarmente a diretto contatto d'un corpo duro, altera la forma del gomito che appare allora appuntito, mentre la pelle si arrossa e si screpola; per questo inconveniente che deturpa la bellezza della sua linea, si può far uso della « Pietra Pomice » e per dare al gomito una graziosa tinta rosea, della Rosoline.

Se, particolarmente, dopo l'estate, le braccia si presentano arrossate, (non confondiamo, signore, questo rosso sgradevole, col bel bruno dovuto alla doratura del sole!), è bene ricorrere a delle energiche frizioni d'Acqua di Colonia e di polveri speciali da toilette preparate alla canfora usando anche la precauzione di lavare le braccia con acqua caldissima. Infine se queste appaiono rugose, ruvide ed anche floscie, bisognerà ricorrere a preparati speciali che danno buoni risultati; per chi non desidera ricorrere ad acquisti più o meno costosi, consiglio la semplice applicazione (la sera) di una preparazione composta di cento grammi circa di acqua di rose, di trenta grammi di glicerina purissima e due grammi al più di tannino.

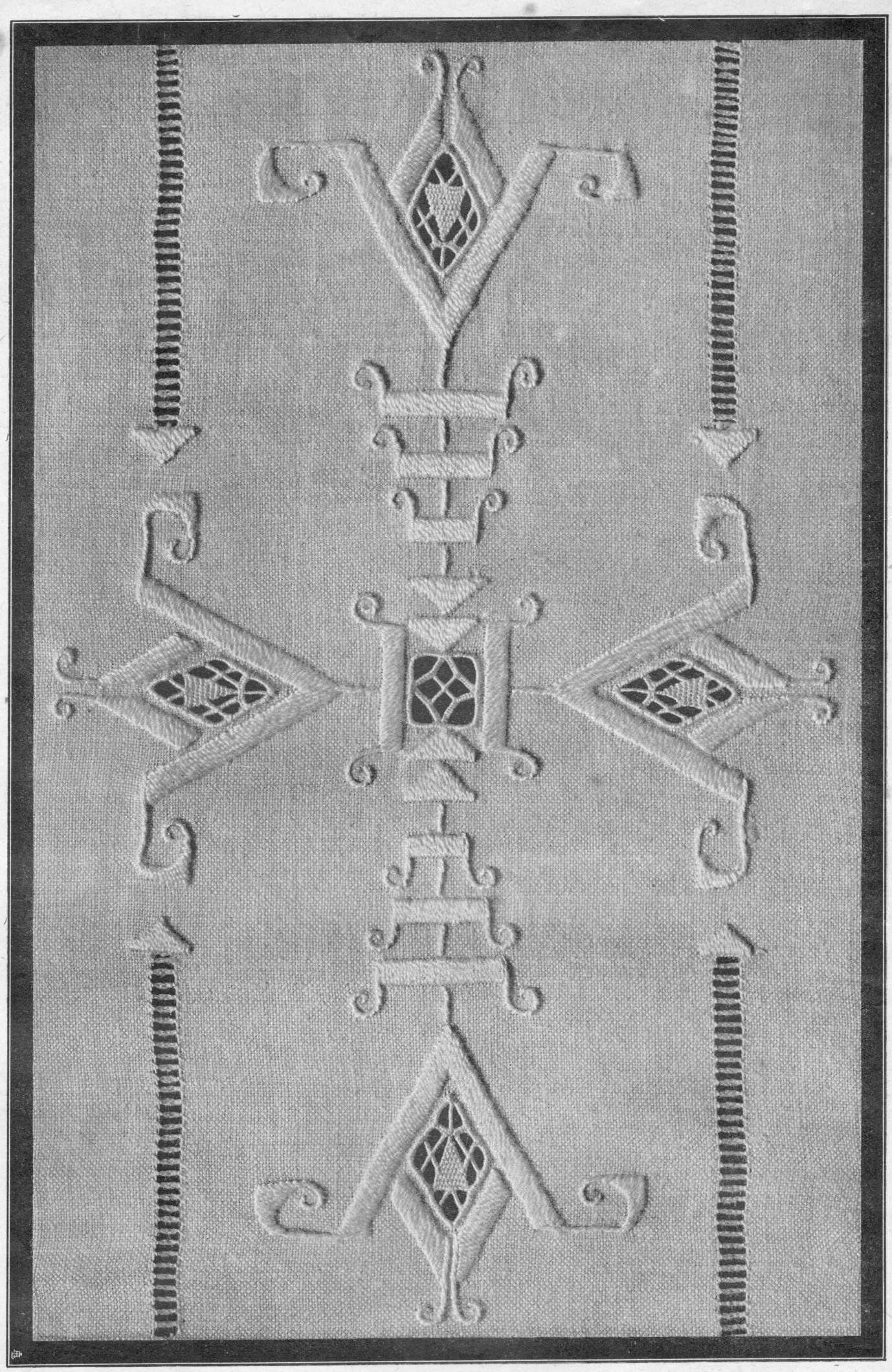
Per le signore che desiderano nell'imminenza dell'inverno ridare alle braccia abbronzate dal sole e dai bagni di mare, la loro tinta bianca e delicatissima, consiglio l'uso frequente e continuato di lozioni calde che hanno un'azione decongestionante, seguite da energiche frizioni praticate coi guanti di crine animale; la sera si potrà completare la cura con una buona applicazione di un preparato a base di olio di mandorle purissimo; (100 grammi); tintura di benzoino, (10 grammi) farina di mandorle (quaranta grammi), il tutto amalgamato da un tuorlo d'uovo. Perchè l'applicazione abbia, per la porosità della pelle, il suo effetto, è opportuno l'uso di lunghi guanti di pelle per i quali si possono utilizzare quelli smessi.

Ed ora signore, una parola sulla « deprecatissima » pelle appippiolata, volgarmente conosciuta col nome di pelle d'oca, che ricopre talvolta la parte superiore esterna d'un braccio niveo o tornito: anche per questa sgradevole alterazione della nostra fine epidermide, esistono molti preparati fra i quali ricordo la Pietra Kermes e la famosa acqua di Giunone; una buona preparazione si ottiene però a base di cera vergine, olio di mandorle e di nocciuole, e balsami speciali.

Per un altro sgradevolissimo disturbo che affligge la parte superiore delle braccia e precisamente l'ascella, dovuta all'eccessiva traspirazione, è inutile ricordare alle mie gentili lettrici come la più scrupolosa pulizia possa attenuarne le disgustose conseguenze. Le frizioni di Acqua di Colonia (non adulterata) o di Acqua di Spagna, sono uno dei rimedii più energici e più completi, come pure le semplici frizioni di alcool con l'aggiunta di canfora e di sale fino; questi preparati vengono poi profumati all'essenza di gelsomino, di rosa, di geraneo, in modo che l'azione che tende ad eliminare l'eccessività della traspirazione, si abbini a quella che si prefigge lo scopo di impedire qualunque emanazione sgradevole.

A queste cure è inutile rammentare come sia sempre necessario aggiungere quella di un abbondante e ripetuta polverizzazione di finissima polvere di talco.

A. C.



Classico motivo di decoro a punto antico, adatto per lenzuola o copriletti. (*Dall'Album « Il punto antico » di Luigi Fiorini, edito in magnifica veste tipografica dalla Casa Editrice Sonzogno - Milano. — Prezzo, L. 5*).

LA SIGNORA IN CUCINA

Il dolce del Re.

Per variare ed anche per « economizzare » (poichè quasi tutti i dolci domandano troppo burro), il dolce del Re è molto apprezzato poichè accompagna molto bene le composte di frutta, e si conserva, a lungo, freschissimo usando solo la precauzione di chiuderlo ermeticamente in una scatola di smalto.

La sua preparazione non richiede certo abilità culinarie di primo ordine: basta prendere una libbra circa di crema doppia alla quale si può anche sostituire la semplice crema che si può togliere al latte bollito, raccolta durante qualche giorno; in questa crema incorporerete, poco a poco, ottocento grammi circa di farina e trecentocinquanta grammi di zucchero; aggiungete, per profumare il dolce un bicchierino di Madera, di rhum o d'anisette e del lievito; versate tutto in una tortiera ben imburrata e ponete a forno ben caldo: prima di servire il pasticcio, potrete aggiungere qualche confettura a piacere.

Biscotti rapidi.

Sbattete per cinque minuti un uovo e cento grammi di zucchero in polvere.

Aggiungete poscia un bicchierino di rum e cento grammi di fior di farina di frumento e lavorate il tutto per altri cinque minuti.

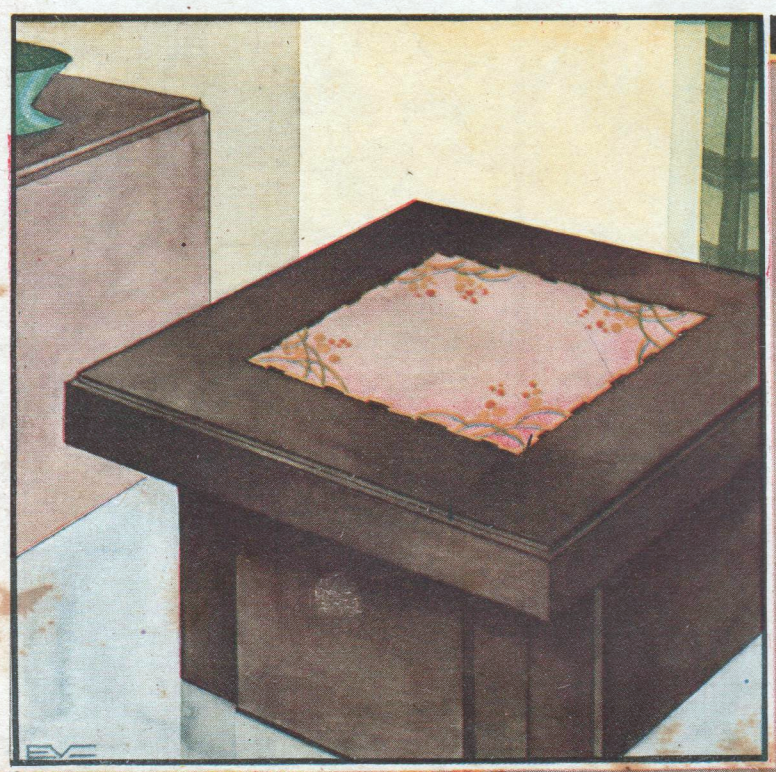
Scaldate e imburrate quindi una forma di latta; deponetevi il composto in tanti dischetti staccati e lasciate rassodare.

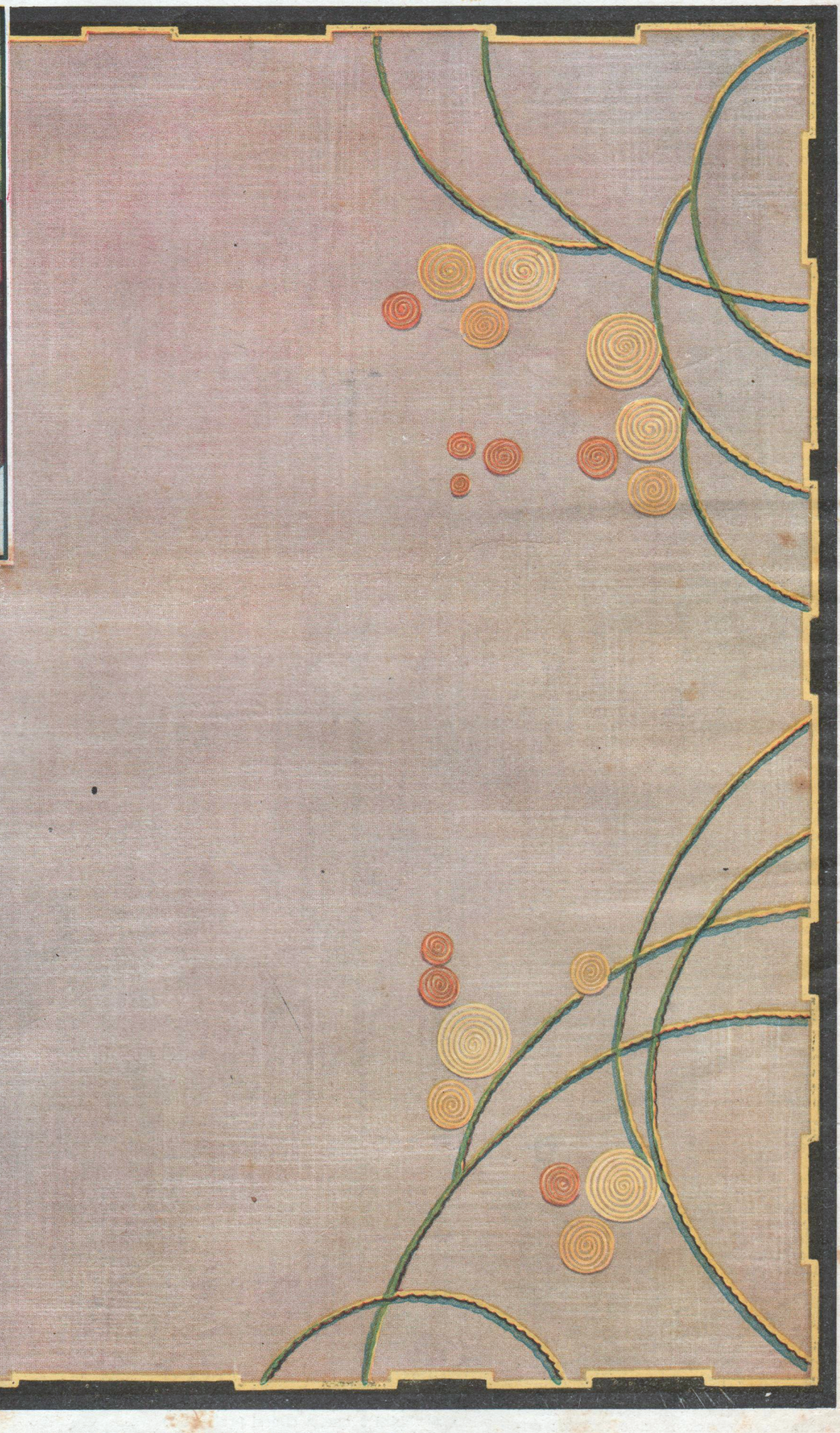
Infine fate cuocere a fuoco vivo. In pochi istanti i biscotti sono pronti. Si mangiano sia caldi che freddi.

NUMERO 10 ANNO XXXIV LIRE UNA 1° OTTOBRE 1933 -XI

il ricamo

PUBBLICAZIONE MENSILE ILUSTRATA





Centro da tavola "Dischi gialli" (cm. 60 × 60)

Questo centro è molto adatto per decorare un tavolo moderno in legno scuro e di forma quadrata. Misura cm. 60 di lato ed è in organdis color avorio, ricamato in seta vegetale verde-giallo per le ramificazioni e in tre gradazioni di giallo per i dischi. I rami sono lavorati a punto catenella, mentre i dischetti sono a punto erba girato a spirale. I dischi più piccoli hanno la gradazione più scura. Originale il contorno, a punto cordoncino, a dentelli irregolari e nel tono di giallo più chiaro. L'esecuzione di questo lavoro è assai rapida e facilissima. (*Vedere sulle tavole annesse il disegno in grandezza naturale*). — *Modello della CASA EDITRICE SONZOGNO - Via Pasquirolo, 14 - Milano. — Occorrente in seta vegetale per il ricamo, L. 5.*

Stabilimento Grafico Matarelli della Soc. Anonima ALBERTO MATARELLI - Milano (2/14) - Via Passarella N. 15 - *Printed in Italy.* LIVIO MATARELLI, *direttore responsabile.*